ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001998/U del 15/05/2025 15:02

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda

Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

ESAME DI STATO
Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

DOCUMENTO FINALE
Predisposto dal Consiglio della
CLASSE V sez. C
Indirizzo: R I M

a.s. 2024/2025

(O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 10)

Redatto ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

INDICE

PREMESSA NORMATIVA 3
1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO 4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 5
2.2 Risultati di apprendimento specifici dell'Istituto Tecnico Economico 5
2.3. Obiettivi formativi e didattici 6
2.4. Obiettivi educativi comuni 7
2.5. Obiettivi formativi specifici 7
2.6. Quadro orario annuale 8
3. LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF) 9
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 11
4.1 Composizione e profilo generale 11
4.2 PROFILO DIDATTICO IN USCITA 12
4.3 PROFILO EDUCATIVO E FORMATIVO 12
4.4 FREQUENZA SCOLASTICA 12
4.5 Composizione Consiglio di classe 12
4.6 Continuità docenti 13
4.7 Composizione e storia classe 14
4.8 COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO 2022/2023 14
5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE 15
6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÁ DIDATTICA 15
6.1 Metodologie e strategie didattiche 15
6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento 16
6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio 16
7. ATTIVITA' E PROGETTI 19
7.1 Attività di recupero e potenziamento 19
7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" 19
7.3 UDA 22
7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa: curriculari ed extracurriculari 23
7.5 Percorsi interdisciplinari 26
8. Attività specifiche di orientamento 28
8.1 Attività Tutor/Orientatore
9. Prove invalsi 28
10. INDICAZIONI SU DISCIPLINE 29
10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: PROF. Vincenzo Napolitano 29
10.2 STORIA – Prof. VINCENZO NAPOLITANO 31
10.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE– Prof.ssa FUCCIO LINDA 33

10.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO - Prof.ssa FALZARANO MICHELINA 35
10.5 LINGUA E CULTURA STRANIERA - SPAGNOLO – Prof. ssa De Ianni Angela 36
10.6 MATEMATICA - Prof.ssa Luigia D'Agostino 38
10.7 ECONOMIA AZIENDALE – Prof.ssa Angela Izzo 39
10.8 DIRITTO – Prof. ssa Nikoletta Ciaramella 41
10.9 RELAZIONI INTERNAZIONALI – PROF. Matera Francesco 43
10.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – Prof. Falzarano Alessandro 47
10.11 RELIGIONE CATTOLICA – Prof.ssa ANTONIA MARIA MECCARIELLO 49
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 50
11.1. Criteri di valutazione 50
11.2. Criteri di attribuzione crediti 52
11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico 52
12. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO 54
13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 62
14. CURRICULUM DELLO STUDENTE 64
15. FIRME, PRESA VISIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 64

PREMESSA NORMATIVA

- D.lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"
- D.lgs 66/2017 recante "Norme in materia di inclusione"
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- L.104/1992
- L.170/2010
- DPR 88/2010 "Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici"
- DPR 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il Riordino degli Istituti Professionali
- DPR 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Legge n. 150 del 01/10/2024 recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025 e relativi allegati recante le Discipline oggetto della Seconda prova e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- Nota n. 10961 del 17 marzo 2025 recante Elenco aggiornato delle calcolatrici elettroniche da utilizzare nelle prove scritte dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione – a.s. 2024/2025
- Circolare 11942 del 24/03/2025 recante indicazioni relative alla formazione delle Commissioni di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione a.s. 2024/2025
- O. M n. 67 del 31/03/2025 concernente gli Esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione per l'a.s. 2024/2025
- Nota n. 13946 del 03/04/2025 contenente Chiarimenti all'O.M. 67 – Requisiti di Ammissione

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente all'unanimità redige il seguente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. C. indirizzo RIM durante l'a.s. 2024/2025.

1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS LOMBARDI è un istituto con sei indirizzi:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo musicale
- ITE
- IPIA
- Made in Italy – Moda
- Corso serale per adulti.

Ciascuno con la sua specificità contribuisce a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e soprattutto concorre alla maturazione di competenze spendibili nella vita. Nella fattispecie, il Pecup dell'indirizzo RIM è soddisfatto attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo. Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unita di apprendimento. La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

Istituto Tecnico Economico

Anche l'Istituto Tecnico Economico, al passo con gli altri, si è posto l'obiettivo di offrire un nuovo indirizzo di studi più rispondente alle grandi sfide del mondo in cui viviamo, una società completamente immersa nella tecnologia, nel Diritto e nell'Economia e proiettata, ormai, in un'ottica europea.
Ha voluto rispondere alle esigenze della comunità scolastica e territoriale, promuovendo e sensibilizzando il valore di appartenenza locale, il patrimonio artistico, culturale e territoriale, proiettandole oltre confine, verso obiettivi più ampi e di valorizzazione di una cittadinanza europea. Grazie alla sua apertura a tutti i campi del sapere, economico, informatico, linguistico, matematico, umanistico e storico, questo Indirizzo di studi forma studenti capaci di orientarsi nel futuro. Esso si fonda, infatti, sul forte nesso e sul legame profondo tra i metodi propri della cultura economica, informatica, linguistica e quelli della tradizione umanistico - scientifica e mira a sviluppare, approfondire e potenziare le competenze necessarie all'acquisizione dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie proprie delle diverse aree disciplinari.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Dall'asse del linguaggio al potenziamento delle abilità logico – matematiche e tecnico-informatiche

Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione sempre più proiettata verso una "didattica per competenze", verso la valorizzazione di un insegnamento curricolare laboratoriale e multimediale e verso la sperimentazione di nuove strategie e metodologie didattiche, l' Istituto Tecnico Economico di Airola intende veicolare le proprie attività scolastiche ed extrascolastiche verso l'acquisizione di saperi chiave, richiesti da un profilo dell'alunno in uscita sempre più rispondente a quello europeo.

In tale prospettiva si valorizzano tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, nonché momenti di laboratorio e transdisciplinari, nei quali abilità e competenze linguistiche si confrontano con i procedimenti del linguaggio logico-matematico e si integrano con quello scientifico, tecnico ed informatico: il tutto fa dello studente dell'Istituto Tecnico Economico una figura moderna, completa, al passo con i tempi, con saperi e competenze a largo giro d'azione.

Il corso di studio ha la durata di cinque anni ed è così articolato:

1. **Primo biennio:** acquisizione dei saperi minimi, comuni a tutti gli indirizzi, con l'innovazione dell'insegnamento dell'Informatica già dal primo anno;
2. **Secondo Biennio:** è articolato secondo tre indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (AMF), Sistemi Informativi aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) con lo studio della lingua Spagnola dal terzo anno;
3. **Quinto anno:** completamento del corso di studio, con la possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie nonché all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il diplomato dell'Istituto Tecnico Economico ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema aziendale e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa nel contesto internazionale.

2.2 Risultati di apprendimento specifici dell'Istituto Tecnico Economico

Alla fine del percorso di studi il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di conoscenze e competenze. E precisamente:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali edinternazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali della azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione Finanza e Marketing
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari
- analizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione, per realizzare attività comunicative integrate.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

Alla fine del quinquennio si aprono allo studente 3 possibilità:

❖ **Proseguimento degli studi**

Accesso a tutte le facoltà universitarie, le cui più affini sono: Economia e Commercio, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Politecnico (sezione Gestionale ed Amministrativa), Scuola d' Amministrazione Aziendale, Ingegneria Gestionale, Facoltà ad indirizzo Informatico, Corsi professionali post diploma, Facoltà ad indirizzo linguistico e master.

❖ **Libera Professione**

Questo tipo di diploma offre l'opportunità, dopo un ulteriore corso di studio, (laurea triennale), e due anni di praticantato, di ottenere l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, nonché di esercitare la professione di consulente del lavoro e promotore finanziario.
Per il diplomato "tecnico economico" , il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione quali:

- il Controller (copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato;
- il Treasure che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie;
- il Tecnico Commerciale che cura le strategie di sviluppo dei mercati in termini di comunicazione ed immagine del prodotto;
- l'Addetto al Customer service, l'Assistente di Marketing, l'Operatore di teleselling, l'Operatore Telemarketing, l'Analista dei Costi di Bilancio, l'auditing aziendale; il Tributarista, il Tecnico degli Scambi con l'estero; il Tecnico del Sistema Qualità, il Tecnico di Programmazione della Produzione e il Tecnico Acquisti e Approvvigionamenti.

❖ **Lavoro Dipendente**

- Imprese private: imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali (notaio, avvocato, commercialista, consulente del lavoro), amministratore condomini, impianti tecnologici, consorzi, cooperative.
- Pubbliche amministrazione: Stato, Regioni, Province, Comuni, A.S.L.

2.3. Obiettivi formativi e didattici

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per il Piano di Riforma dell'Istituto, la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.

Pertanto, nel profilo del nostro Istituto sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione a 360 gradi dell'allievo, quale parte consapevole di un processo di apprendimento globale, nel quale si intrecciano l'acquisizione di abilità sociali, quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale e la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale,letterario, linguistico e scientifico.

Essi sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorireil pieno sviluppo della persona nella costruzione del sée l'acquisizione di corrette e significative relazionicon gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4. Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le linee guida per i tecnici e i professionali (DPR 88/2010 e D.lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.
Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'allievo, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale, letterario, linguistico e socio-economico.

2.5. Obiettivi formativi specifici

Il profilo educativo, culturale e formativo in uscita per l'ITE dovrebbe assicurare una serie di conoscenze, abilità e di competenze trasversali tendenti ad un pensare critico. Gli insegnamenti dell'area umanistica unitamente a quelli dell'area logico-scientifica, dovranno assicurare la capacità di:

- comunicare attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso ed appropriato; saper leggere e interpretare un testo;
- padroneggiare un metodo di studio ed in generale di lavoro;
- leggere e comprendere la realtà circostante al fine di incidere positivamente su di essa;
- saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni, credenze e teorie; avere una maggiore consapevolezza di sé (essere - io), attraverso il consolidamento delle capacità di
- riflessione e di introspezione;
- offrire risorse ed energie al successo degli scopi del gruppo; gestire differenze, contrasti e conflitti in modo sereno e produttivo; porsi domande sulle informazioni;
- valutare argomenti, interpretazioni, credenze o teorie.

2.6. Quadro orario annuale

DISCIPLINE	Cl.d conc.	ore				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
				secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorsoformativo unitario		
		1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	A012	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	AB24	99	99	99	99	99
Storia	A019	66	66	66	66	66
Matematica	A026	132	132	99	99	99
Diritto ed Economia	A046	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	A050	66	66			
Scienze motorie e sportive	A048	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative		33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali		660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo		396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue		1056	1056	1056	1056	1056

DISCIPLINE	Cl. di conc.	Ore				
		1° biennio Comune alle diverse articolazioni		2° biennio		5° anno
				secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativounitario		
		1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	A027	66				
Scienze integrate (Chimica)	A050		66			

Geografia	A021	99	99			
Informatica	A041	66	66			
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AD24	99	99			
Economia aziendale	A045	66	66			
Totale ore annue di indirizzo		396	396			
ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"						
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AD24			99	99	99
Terza lingua straniera (Spagnolo)	AC24			99	99	99
Economia aziendale e geo-politica	A045			165	165	198
Diritto	A046			66	66	66
Relazioni internazionali	A046			66	66	99
Tecnologie della comunicazione	A061			66	66	
Totale ore annue di indirizzo				561	561	561

3. LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF)

COMPETENZE	Indicatori della competenza Livelli P= parziale/iniziale B= base/essenziale I= intermedio/buono A=avanzato/ottimo
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario.

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi. • Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta • Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere • Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionale all'apprendimento delle lingue moderne
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale • Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane. • Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivo per elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successivaverifica. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.
Competenza digitale	• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione • Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
Competenza di cittadinanza	• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale. • Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispettodei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri. • Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. • Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi. • Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cuil'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.
Competenze sociali e civiche **Imparare ad imparare**	• Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi. • Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo). • Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità	• Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisireil senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. • Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodiadeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porre attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa. • Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) ecogliere le varie opportunità, punto dipartenza per attività sociali e commerciali.
Consapevolezza ed espressione culturale	• Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. • Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. • Conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. • Solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale. • Avvicinarsi al mondo–cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione. • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione e profilo generale

La classe V C è formata da 12 studenti, di cui 7 di sesso femminile e 5 di sesso maschile. Nel corso del quinquennio la composizione della classe è variata anche se il gruppo classe nasce eterogeneo sin dal principio. Gli alunni sin da subito hanno dato avvio ad un processo di socializzazione molto forte, si sono impegnati a stringere buoni rapporti all'insegna del rispetto e dei buoni valori propri della convivenza civile. Hanno affrontato problematiche relazionali con grande consapevolezza e con l'intenzione sempre di sanare fratture o tensioni. Tutti hanno raggiunto un buon grado di maturità testimoniato dal clima estremamente sereno e piacevole che ha consentito ai docenti di dare vita ai vari percorsi disciplinari in modo stimolante e positivo.
Anche nei confronti dei docenti, gli alunni si sono dimostrati sempre rispettosi e collaborativi, impegnandosi a seguire tutte le attività didattiche con grande interesse e partecipazione. Nonostante che per alcune discipline gli alunni che hanno visto l'alternarsi di vari docenti, hanno cercato di superare sempre le comprensibili difficoltà incontrate. L'intero processo di insegnamento/ apprendimento si è potuto svolgere proficuamente anche per la buona educazione degli alunni provenienti da contesti familiari sani e attenti alla formazione dei

figli. Infatti anche le relazioni con i genitori sono state all'insegna di una collaborazione continua ed efficace.
Gli alunni, oltre che interessati e partecipi delle attività strettamente scolastiche e disciplinari, hanno dimostrato curiosità e disponibilità alla partecipazione di varie attività, progetti extrascolastici, seminari di orientamento con lo scopo di sondare le proprie passioni e attitudini in vista delle future scelte universitarie e lavorative.

4.2 PROFILO DIDATTICO IN USCITA

Gli alunni tutti hanno dimostrato senso di responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari, tuttavia i risultati ottenuti sono stati diversificati in relazione ai prerequisiti cognitivi, alle capacità, all'interesse e all'impegno profuso.
Dai risultati delle prove delle singole materie e di quelle metacognitive, somministrate nel corso dell'anno scolastico, nonché dalle verifiche e valutazioni annuali propriamente disciplinari, è emerso che, in particolare un gruppo di alunni si è distinto per un approccio consapevole e critico nei confronti dei percorsi, conseguendo una approfondita conoscenzadei profili culturali delle aree umanistiche, scientifiche e tecniche unitamente allo sviluppodi buone competenze trasversali. Un secondo gruppo ha seguito con impegno e motivazione adeguati e, grazie ad una costante e progressiva applicazione, ha conseguito un livello di preparazione buono e/o discreto. Alcuni alunni, poi, pur presentando delle fragilità in alcuni ambiti disciplinari, opportunamente guidati, hanno raggiunto una preparazione generalmente rispondente alle esigenze del processo cognitivo.
Nel complesso il Consiglio può dirsi soddisfatto dei livelli di crescita raggiunti dagli alunni in termini strettamente di profitto e relativamente alla crescita umana e personale di ciascuno.

4.3 PROFILO EDUCATIVO E FORMATIVO

Proficuo è sempre stato il dialogo educativo teso a costruire ed affinare sempre di più lospirito critico e quel senso civico utile e spendibile oltre che nei contesti scolastici anche in quelli propri della vita sociale.

4.4 FREQUENZA SCOLASTICA

Nel complesso la frequenza è stata abbastanza regolare per quasi tutti gli allievi, tranne che per uno in particolare, che ha fatto registrare un numero di assenze maggiori, ma rientranti nella norma.

Si relaziona, in particolare, quanto accaduto all'alunno S.M. che in prossimità del periodo pasquale ha dovuto affrontare una delicatissima situazione emotiva per un grave lutto che ha colpito la sua famiglia. Detta situazione, oltre comportare un elevato numero di assenze ha altresì, naturalmente, prodotto una destabilizzazione emotiva fortissima, rispetto alla quale, il consiglio ha ritenuto di dare al ragazzo ogni forma di supporto e di aiuto emotivo. E' necessario, ovviamente, tener presente tale disagio nella valutazione complessiva delle sue prestazioni, tuttora compromesse da un dolore troppo grande da elaborare in età adolescenziale.

4.5 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Docente	Docente	Lingua e letteratura Italiana
Docente	Docente	Storia
Docente	Docente	Lingua e Cultura straniera - Inglese
Docente	Docente	Lingua e Cultura straniera - Tedesco
Docente	Docente	Lingua e Cultura straniera - Spagnolo
Docente	Docente	Matematica
Docente	Docente	Relazioni Internazionali
Docente	Docente	Diritto e di Educazione Civica
Docente	Docente	Economia aziendale
Docente e coordinatore di classe	Docente e coordinatore di classe	Scienze Motorie
Docente	Docente	Religione Cattolica
Dirigente Scolastica	Dirigente Scolastica	

Studente 1	Studente	Rappresentante di classe
Studente 2	Studente	Rappresentante di classe
Non eletti	Genitori	Rappresentante di classe

4.6 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	**Docente**	**Stesso docente**	**Stesso docente**
Storia	**Docente**	**Stesso docente**	**Stesso docente**
Lingua e cultura straniera (Inglese)	**Docente**	**Stesso docente**	**Stesso docente**
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	**Docente**	**Stesso docente**	**Stesso docente**
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	**Docente**	**Docente diverso**	**Stesso docente**
Matematica	**Docente**	**Stesso docente**	**Stesso docente**
Diritto	**Docente**	**Docente diverso**	**Stesso docente**
Relazioni Internazionali	**Docente**	**Docente diverso**	**Docente diverso**
Economia Aziendale	**Docente**	**Stesso docente**	**Docente diverso**
Scienze motorie e sportive	**Docente**	**Stesso docente**	**Stesso docente**
Religione cattolica	**Docente**	**Stesso docente**	**Stesso docente**
Tecnologia informatica	**Docente**	**Stesso docente**	/

4.7 Composizione e storia classe

	NOME	COGNOME	CLASSE PROVENIENZA
1	Studente	Studente	IV C RIM
2	Studente	Studente	IV C RIM
3	Studente	Studente	IV C RIM
4	Studente	Studente	IV C RIM
5	Studente	Studente	IV C RIM
6	Studente	Studente	IV C RIM
7	Studente	Studente	IV C RIM
8	Studente	Studente	IV C RIM
9	Studente	Studente	IV C RIM
10	Studente	Studente	IV C RIM
11	Studente	Studente	IV C RIM
12	Studente	Studente	IV C RIM

4.8 COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO 2024/2025

A seguito della riunione del Consiglio di del 24 febbraio 2025 come da verbale n.5, sono stati designati commissari interni, O.M n. 67 del 31 marzo 2025, per l'Esame di Stato 2024/2025 i seguenti docenti:

Commissario	**Materia**
Docente	Inglese
Docente	Diritto
Docente	Scienze Motorie

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Processo di miglioramento volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didattica multisensoriale.

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÁ DIDATTICHE

6.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIA ADOTTATA NEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che ha consentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico-partecipativo.

Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento. È stata, pertanto attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche

attraverso pro- getti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline operandocollegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, *problem solving*, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento eal potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

Le strategie impiegate sono state:

- quella espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento;
- quella euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e

coinvolgimento. È stato, pertanto, possibile attuare sia una didattica per competenze che una cooperativa e laboratoriale.

6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, è stata attivata negli indirizzi dove c'era un Docente, in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico-didattici, previsti dalla normativa vigente. Nel caso del nostro indirizzo, ITE, non è stata attivata nessuna CLIL.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Tutta la progettazione del curricolo dell'istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelle otto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hanno individuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/ capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo della UDA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico earmonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.

Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato un nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Così come previsto dalla normativa vigente, gli studenti hanno realizzato, nel corso del triennio attività inerenti ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, (PCTO). La scuola si è adoperata nell'offrire un ampio ventaglio di possibilità, specifiche per indirizzo e nell'ottica di un Orientamento del prossimo futuro. Gli studenti hanno scelto fin dal terzo anno, il percorso di loro interesse da seguire, che li ha accompagnati per tutto il triennio, ovvero il Percorso delle "Professioni Giuridico - Economico - Finanziarie".
La classe, inoltre, ha partecipato, al quarto anno, al Concorso/Progetto "Piazza Affari – Tedesco", organizzato dal Goethe Institut, in accordo con il MIUR ed il Ministero di Cultura e Ricerca Tedesco, nonché patrocinato dall'Ambasciata Tedesca, che gli ha conferito ulteriori 40 ore, riconosciute ufficialmente nell'ambito del PCTO.
Grazie a questi percorsi, gli studenti hanno potuto mettere in campo le competenze di indirizzo, traendone un forte valore aggiunto in termini orientativi e di investimento professionale futuro.
Questo il prospetto riepilogativo con le seguenti tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex. ASL):

Alunni V C ITE	PCTO scelti	Ore svolte a.s. 2022-2023 + accoglienza e sicurezza	Ore svolte a.s. 2023-2024	Ore svolte 2024/2025	Piazza Affari	EDU FIN	TOT ORE
Studente	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+6**		20	15	169
Studente	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+12**		20	15	175
Studente	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+9**		20	15	172
Studente	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**36**	**30 +40+9**		20	15	150
Studente	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**36**	**30 +40+12**		20	15	153

Studente	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+12**		20	15	175
Studente	Professioni legali Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**27**	**30 +40+12**	6	20	15	150
Studente	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+9**		20	15	172
Studente	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+12**		20	15	175
Studente	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**36**	**30 +40+9**	60	20	15	210
Studente	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+12**		20	15	175
Studente	Professioni giuridiche-economiche finanziarie Professioni umanistico-filosofiche	**36**	33+40+25+12	3	20	15	184

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Come previsto ed esplicitato nelle schede PAI del Registro Elettronico, i docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione individuale, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenze pregresse • Consolidamento del metodo di studio

Periodi dedicati al recupero:

- Fine primo trimestre al 31/01/2024 (attività di pausa didattica e corsi IDEI) – alunni coinvolti: 5

7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Il Percorso di "Educazione Civica" pone, al centro dei propri contenuti, l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica e la sua azione civica e sociale. Nel predisporre i nuclei tematici, il Consiglio di classe si è attenuto a quanto programmato dal gruppo di lavoro che ha definito i moduli essenziali da trattare, distinti per singoli indirizzi e classi, tenendo conto dell'interesse da suscitare negli studenti cosicché si potesse stabilire un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia.

FINALITÀ SPECIFICHE

Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
Promuovere la cultura dell'essere civile come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita, associata alla consapevolezza del sistema economico italiano e alla conoscenza della Costituzione e in una prospettiva europea.
Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio.
Il percorso didattico è stato condotto in primis dal Docente di Diritto, che ha trattato i temi indicati in maniera dettagliata e precisa. Le altre discipline, con il monte ore loro dedicato, hanno contribuito all'approfondimento di tali tematiche, per le ore loro indicate, coniugandole con i contenuti dei propri piani di lavoro.

Questo il prospetto riassuntivo del percorso di Educazione Civica, messo in campo per la classe dell'ITE:

TEMATICA TRIMESTRE

Ordinamento giuridico italiano

Organizzazioni internazionali ed Unione europea

DISCIPLINE COINVOLTE	**N. ORE PER DISCIPLINA**
Storia	2
Diritto	3
Rel. Int.li	2
Inglese	2
Seconda lingua comunitaria	2
Economia aziendale	5
TOTALE ORE	**16**

TEMATICA PENTAMESTRE:

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

Legalità e coscienza fiscale (art.53 Cost.) *tematica trattata nell'ambito del progetto "Edufin"

DISCIPLINE COINVOLTE	**N. ORE PER DISCIPLINA**
Inglese	2
Storia	2
Matematica	1
Diritto	2 (Percorso Edufin)
Rel. Int.li	2
Scienze motorie	2

Italiano	2
Terza lingua comunitaria	2
Religione	2
TOTALE ORE	**17**

7.3 UDA

L' Unità di Apprendimento Interdisciplinare, l' UDA ha avuto, quest'anno, quale tematica centrale, Napoli. Partendo dal focus centrale del nostro Istituto, "Napuleide". Il tutto, naturalmente, siè realizzato attraverso attività didattiche delle singole discipline nei modi, nei tempi e nei contenuti autonomamente decisi ed inseriti nei rispettivi piani di lavoro, calando, poi, il tema del lavoro nei suoi aspetti più settoriali del nostro indirizzo. Il compito di realtà ha visto gli alunni impegnati a ricercare documenti e immagini d'epoca al fine di ricostruire i primi passi della vita economica meridionale, partendo dal Banco dei pegni al Banco di Napoli

UDA	
Titolo	***Cittadini e imprese in un mondo sostenibile***
COMPITO DI REALTA'	File multimediale contenente suggerimenti per l'uso delle energie sostenibili in modo da migliorare il proprio territorio
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula scolastica Laboratori Aule per meeting e conferenze Ambienti aperti / Laboratori di particolare interesse storico – artistico
METODOLOGIE	Lezione frontale Cooperative learning Lavoro di ricerca individuale Peer to peer Learning by doing Attività laboratoriali
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTORAGGIUNTI	• Life long Learning ,apprendimento attivo e permanente; • Creare un metodo di studio flessibile; • Inquadrare e schematizzare argomenti; • Autonomia operativa e di studio; • Sviluppare senso critico e pensiero autonom • Comprendere e utilizzare linguaggi specifici; • Esporre le conoscenze acquisite, con proprietà di linguaggio. • Risolvere problemi autonomamente e in gruppo; • Attività di laboratorio cooperativo ed inclusivo;
COMPETENZE	Competenze chiave con specifiche Evidenze osservabili a seconda della competenza
CONTENUTI	Disciplinari, così come inseriti nei piani di Lavoro individuali

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa: curriculari ed extracurriculari

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate, di uscite didattiche e viaggi di istruzione, che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate.

TITOLO	DATA	CONTENUTO
Giornata internazionale contro la violenza di genere	25 novembre 2024	Ascolto panchina parlante.
Incontro sulla cultura della legalità	4 dicembre 2024	Incontro con il Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Solopaca Sottotenente Felice Marsilio
Cuoriconnessi _ Giornata del rispetto	20 gennaio 2025	Visione del documentario "Non ne vale la pena"
I frutti della memoria	23 gennaio 2025	Incontro con Edith Bruck (evento promosso dall' Università Giustino Fortunato)
Rete Bullyingstop	7 febbraio 2025	Incontro in modalità online "Le sfide della rete" con l'Ispettore della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Benevento, Francesco Visalli
Incontro sulla cultura della legalità	17 marzo 2025	XXX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
Incontro sulla cultura della legalità	21 marzo 2025	XXX Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

7.5 Percorsi interdisciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
TEMPI	L'attività di insegnamento interdisciplinare è stata svolta dai docenti durante le ore di insegnamento curriculare e contestualmente ai contenuti dei Programmi.
SPAZI	Aula scolastica; piattaforma Meet
METODOLOGIE	Sul piano metodologico delle discipline, la prospettiva interdisciplinare della didattica non procede dalle discipline al metodo bensì da questo alle discipline. Il Consiglio di classe ha articolato l'insegnamento-apprendimento secondo una procedura estensibile a più campi del sapere.
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAG-GIUNTI	In sinergia con l'impostazione metodologica, la didattica interdisciplinare si è proposta come organico processo, in cui finalità, obiettivi, procedure, metodologie, tematiche e contenuti culturali costituiscono una sequenza coerente ed organica
COMPETENZE	• Raggiungimento da parte dell'alunno di una visione unitaria del sapere. • Sviluppo di quelle competenze specifiche riguardanti la capacità di collegare conoscenze diverse, eventi, problematiche e fatti con spirito critico. • Capacità di analisi al fine di risolvere problemi e intuire soluzioni in una società complessa quale quella contemporanea.
CONTENUTI	Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari pianificati a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe, sulla base delle attività effettivamente svolte dai singoli docenti nei propri percorsi disciplinari, ha individuato le seguenti macro-tematiche: • Uguiaglianza e diseguaglianza; • L'Unione Europea; • Il Lavoro; • Giustizia e legalità; • Sostenibilità

8. Attività specifiche di orientamento

La scuola ha organizzato una serie di attività ai fini dell'Orientamento in uscita ed ha definito e proposto, in giornate dedicate allo scopo di ampliare la loro conoscenza ed indirizzare le scelte, link di Webinar ed videoconferenze per la presentazione delle varie università, a cui gli studenti hanno potuto iscriversi e partecipare, a seconda delle proprie inclinazioni ed interessi.

E precisamente:

	ORIENTAMENTO	
DATA		**ORE**
27/09/2024	**Partecipazione "Masterclass 2024" III Edizione Diversity, Equality, & Inclusion (Università Giustino Fortunato di Benevento) (in modalità Webinar)**	**2**
16/12/2024	**Incontro con il Gruppo di Ricerca del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università Del Sannio (valido come attività PCTO) (in presenza presso auditorium sede centrale)**	**1.5**
21/01/2025	**Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile Accademia Sannita Scienze Forensi (in presenza presso auditorium sede centrale)**	**2**
27/01/2025	**Prof.ssa Farese (Progetto di potenziamento EDUFIN)**	**2**
28/01/2025	**Incontro con la Dott.ssa Diana, responsabile Accademia IUAD**	**1**
10/02/2025	**Prof.ssa Farese (Progetto di potenziamento EDUFIN)**	**2**
26/02/2025	**Orientamento in uscita Università Giustino Fortunato (in presenza a Benevento)**	**5**
24/03/2025	**Prof.ssa Martini (progetto di potenziamento EDUFIN)**	**2**
25/03/2025	**Allenarsi per il futuro – progetto di sostenibilità sociale – incontro in presenza con Pino Maddaloni, campione sportivo judo**	**2**

8.1 Attività Tutor/Orientatore

Studente	Tutor-Orientatore	Ambito Capolavoro
Studente	Matera Francesco	Att. Motorie e sportive
Studente	Matera Francesco	Att. Professionali
Studente	Matera Francesco	Att. Motorie e sportive
Studente	Matera Francesco	Linguistico
Studente	Matera Francesco	Att. Motorie e sportive
Studente	Matera Francesco	Linguistico
Studente	Matera Francesco	Linguistico
Studente	Matera Francesco	Att. Professionali
Studente	Matera Francesco	Att. Professionali
Studente	Matera Francesco	Linguistico
Studente	Matera Francesco	Linguistico
Studente	Matera Francesco	Att. Culturali e Artistiche

9. Prove invalsi

Gli studenti della classe V sez. C ITE RIM hanno svolto le prove invalsi nelle date riportate nella seguente tabella:

n.ro	**Studenti**	liano	Matematica	Inglese (Reading e listening)
1	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
2	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
3	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
4	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
5	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
6	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
7	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
8	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
9	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
10	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
11	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025
12	**Studente**	17/03/2025	17/03/2025	18/03/2025

10. INDICAZIONI SUI CONTENUTI DELLE DISCIPLINE

10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe è in grado di: effettuare paralleli tra autori e correnti della letteratura italiana ed europea comprendere le motivazioni delle scelte programmatiche operate; mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità; cogliere il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze delle cultura
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- CONOSCENZE: Conoscere autori, correnti e contenuti, il linguaggio visuale e i suoi codici, linea, superficie, colore, spazio, le proiezioni - ABILITA': Applicare correttamente le diverse tecniche proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi

CONTENUTI TRATTATI:	Modulo 1 La stagione post-unitaria: il mito del realismo ● Il disordine esistenziale come sintomo del disagio: la Scapigliatura ● Il recupero della classicità a sostegno della nazione: Giosuè Carducci ● Il verismo come letteratura verità: Giovanni Verga Modulo 2 Il Decadentismo europeo come scoperta dell'inconscio, del fantastico e dell'irrazionale ● Il Decadentismo italiano: 1. La poetica del "fanciullino" come fuga dalla vita adulta e principio del simbolico: Giovanni Pascoli 2. Estetismo e onnipotenza della parola poetica: Gabriele D'Annunzio Modulo 3 Il primo Novecento: la letteratura della crisi ● L'inettitudine come rinuncia all'amore ed alla vita: Italo Svevo ● La divisione dell'Io: Luigi Pirandello Modulo 4 La poesia del Novecento in Italia ● Giuseppe Ungaretti ● Eugenio Montale Documenti: Carducci: Pianto antico D'Annunzio: O falce di luna calante Svevo: Il fumo Pirandello: Il treno ha fischiato Ungaretti, Montale: Veglia EDUCAZIONE CIVICA

	LA LIBERTA' PERSONALE E L'EMERGENZA LA STORIA DEI DIRITTI UMANI I GIOVANI E IL RISPETTO DELLE REGOLE LE REGOLE BIO L'Unione Europea e la prevenzione dei conflitti Unione Europea, crisi e diplomazie Unione Europea e rispetto della pace nel mondo
METODOLOGIE	Lezione frontale e Schemi, mappe concettuali Lezione multimediale dialogata produzione di sussidi
CRITERI DI VERIFICA	- Test - Questionari - Sviluppo di progetti - Trattazioni sintetiche - Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno ecc.)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con le indicazioni emanate dal Miur e le griglie di valutazioni da esse scaturite.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Lim Internet

10.2 STORIA –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe è in grado di: - Acquisire e interpretare l'informazione - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica - Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento - Distinguere tra fatti e interpretazioni - Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di Educazione Civica - Applicare il concetto di educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Conoscere gli avvenimenti fondamentali della civiltà occidentale; Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno storico come espressione di civiltà e come forma di conoscenza; Incrementare le personali motivazioni alla lettura del dato storico; Padroneggiare il dato storico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.

CONTENUTI TRATTATI:	IL'età dell'Imperialismo La crisi dell'equilibrio europeo L' Italia giolittiana La prima Guerra mondiale L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto L'età dei Totalitarismi L'Italia tra le due guerre e l'avvento del Fascismo Gli Stati Uniti e la crisi del '29 La seconda Guerra mondiale EDUCAZIONE CIVICA LA STORIA DEL LAVORO LO SVILUPPO SOSTENIBILE ECOSOSTENIBILITA' DIECI CONSIGLI DA SEGUIRE Inclusione e sfruttamento degli immigrati Storie di immigrati e campi di lavoro

	Mobbing sul lavoro e violenza psicologica
METODOLOGIE	Lezione frontale e Schemi, mappe concettuali Lezione multimediale dialogata produzione di sussidi
CRITERI DI VERIFICA	- Test - Questionari - Sviluppo di progetti - Trattazioni sintetiche - Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno ecc.)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con le indicazioni emanate dal Miur e le griglie di valutazioni da esse scaturite.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Lim Internet

10.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE–

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Utilizza la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi rispondenti al Livello B1 verso il B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Padroneggia i linguaggi settoriali relativo al percorso di studio, • Redige relazioni tecniche relative a situazioni professionali, • Individua e utilizza strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, • Utilizza i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimenti ai differenti contesti • Capacità di comprendere le problematiche relative alla struttura, all'organizzazione e alla gestione dell'impresa, al mondo o del lavoro riconosce la terminologia della micro-lingua del settore della gestione aziendale
CONTENUTI TRATTATI:	MODULO 1 BUSINESS THEORY • Business organization private and public enterprise soletraders • partnerships • Start ups • Limited companies • the internal organization of Limited CompanyMarketing and Advertising • the role of marketing • the marketing mix • market research • market segmentation • the electronic market place • advertising Looking for a JobJob adverts • Curriculum Vitae the European CV format • The application letter • useful language for CVs, letters of application and jobinterview • Soft skills MODULO 2 CULTURE • UK and social and political institutions • The Monarchy • The Parliament • The Government • The European Union and International Organizations • Human rights • London • History of the European integration main Institution of theEU • The European Parliament • The single European market • The Agenda 2030

	Modulo 1 Language • Language functions and structures
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Lingua Comunicativa Comprendere le informazioni essenziali di messaggi e annunci riguardanti la sferaquotidiana e personale; Descrivere esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; Interagire in conversazioni prendendo spunto da testi scritti o da stimoli visivi(immagini, tabelle, diagrammi); Utilizzare un lessico appropriato per esprimere bisogni concreti della vitaquotidiana; Comprendere aspetti sociali della cultura dei paesi in cui si parla la lingua; Produrre testi semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale,quotidiano e sociale. Micro Lingua -acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali. -Capacità di comprendere le problematiche relative alla struttura, all'organizzazione e alla gestione dell'impresa; -Capacità di esprimersi correttamente nella micro-lingua del settoredella gestioneaziendale -Saper utilizzare la lingua straniera nello studio dellediscipline nonlinguistiche (CLIL);
METODOLOGIE:	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni individuali e di gruppoAttività individualizzate Correzione degli esercizi assegnati per compitoMetodo induttivo ededuttivo Attività individualizzate Correzione assegno domesticoAttività direcupero (in itinere) Elaborazione prodotti multimediali con tecnologie digitali
CRITERI DI VERIFICA:	Test Questionari Trattazioni sinteticheRelazioni Interrogazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con le indicazioni emanate dal Miur e le griglie di valutazioni da esse scaturite e adottate dal dipartimento di lingue
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Your Business partner Strumenti: lavagna interattiva, lab. linguistico Google ClassroomLezioni registrate supportate da Power Point Videolezioni con la piattaforma GoogleMeet Link YouTube Materiali prodotti dal docente

10.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO -

COMPETENZE RAGGIUNTE allafine dell'anno per la disciplina:	- Sa riutilizzare i linguaggi settoriali relativo al percorso di studio - E' in grado di presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative - Fa piani per il proprio futuro – il lavoro ideale - Comprende i movimenti sociali, storici, politici ed economici dal 20° secolo ad oggi in Germania - Sa mettere in relazione il contenuto e il messaggio di un testo con il contestosocio-culturale e politico - Sa esporre personalmente avvenimenti e fatti - E´ in grado di esprimere opinioni personali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- comprendere in modo globale e dettagliato informazioni e messaggi orali e scritti di varia tipologia su argomenti di carattere quotidiano, personale, sociale,culturale e di attualità, anche attinenti agli interessi specifici di indirizzo - produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, personale, sociale, culturale e di attualità, anche attinenti agliinteressi specifici di indirizzo - comprendere e discutere su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua Tedesca

CONTENUTI TRATTATI:	· Lebenspläne · Meine Zukunft – mein Trauberuf · die wichtigsten historischen Etappen des 20. Jhs. in Deutschland · die Situation in Deutschland im 20. Jahrhundert · Wirtschaft und Industrie in Deutschland · Deutschland als Zuwanderungsland · Die Türken als die größte Einwanderergruppe in Deutschland · Die Europäische Union: "Europa wird bunter" · Denglisch · Nachhaltigkeit im Alltag: Essen und Trinken gegen die Verschwendung · Sport und Jessie Owens
METODOLOGIE	- conversazioni in lingua per esporre contenuti personali - lettura di brani per attivare la comprensione - attività di scrittura per fissare funzioni, lessico e grammatica presentati - elaborazioni personali sugli argomenti proposti orali e scritte

CRITERI DI VERIFICA	- Prove autentiche e strutturate - Comprensione di testi con domande a risposta aperta, vero/falso e/o a scelta multipla - Elaborazioni personali orali e scritte sui contenuti trattati - Conversazioni per accertare le conoscenze e competenze acquisite - per accertare le conoscenze e competenze acquisite
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con le indicazioni emanate dal Miur e le griglie di valutazioni da esse scaturite.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi: Ganz Genau – vol 2 e vol. 3 Materiale distribuito in fotocopia Materiale interattivo Lavagna interattiva

10.5 LINGUA E CULTURA STRANIERA - SPAGNOLO –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi secondo il livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento: • Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche dei diversi registri della lingua • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Mantenere conversazioni efficaci volte al raggiungimento di uno scopo concreto • Usare risorse strategiche e discorsive adatte a situazioni quotidiane e a informazioni su attività ed esperienze conosciute dell'ambito personale o di altri • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Individuare informazioni-chiave per rispondere a necessità concrete • Produrre testi scritti mediamente completi e coerenti per descrivere situazioni, raccontare avvenimenti, sostenere opinioni motivate
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:	• Raggiungere autonomia operativa e di studio • Sviluppare senso critico • Comprendere e acquisire concetti, argomenti, procedure e linguaggi specifici • Interagire oralmente in modo efficace • Utilizzare le conoscenze linguistiche opportune

	• Riflettere sugli usi linguistici e sui fenomeni culturali, anche in chiave comparativa con la propria realtà culturale e con le altre discipline
CONTENUTI TRATTATI	• El tiempo libre: aficiones y deportes, las tiendas, comprar en una tienda, hablar de hechos pasados y situarlos en el pasado, el pretérito indefinido regular e irregular, marcadores temporales con indefinido, contraste pretérito perfecto/indefinido, pronombres de objeto indirecto (OI), culturas y costumbres: Los mejores lugares para practicar deporte. • La naturaleza, los animales, el tiempo meteorológico, hacer planes, invitaciones, pedir y dar el teléfono, llamar por teléfono, el futuro simple regular e irregular, expresiones y marcadores de futuro, contraste ir/venir, llevar/traer, pedir/preguntar, quedar/quedarse, preposiciones: de, en, a, conjunciones: y, o, pero, sino, culturas y costumbres: ¡Tiempo de fiesta! • La ciudad y el urbanismo, los medios de transporte, expresar obligación, necesidad y prohibición, pedir y dar una dirección, expresar distancia, dar órdenes, instrucciones y permiso, perífrasis de obligación o necesidad, otras perífrasis, el imperativo afirmativo, contraste ser/estar, culturas y costumbres: Ciudades que hablan español, un paseo por... • Las partes del cuerpo, enfermedades y síntomas, remedios y medicamentos, estados físicos y anímicos, hablar del estado físico y de la salud, modismos: partes del cuerpo y la salud, el condicional simple regular e irregular, el condicional compuesto, culturas y costumbres: Comunicando, comunicando... • Universidad y estudios, profesiones, el mundo laboral, preguntar y decir la profesión, modismos: el trabajo, el futuro perfecto, culturas y costumbres: Estudiar en España.
METODOLOGIE:	Lezione frontale • Lezione dialogata • Lezione interattiva • Brainstorming • Elaborazione di prodotti multimediali:
CRITERI DI VERIFICA	Correzione degli esercizi assegnati • Verifiche scritte (comprensione di testi con domande vero/falso, a scelta multipla, completamento di frasi e/o dialoghi, brevielaborazioni personali). • Verifiche orali (per accertare: comprensione ed efficacia comunicativa, correttezza grammaticale e varietà lessicale, pronuncia, conoscenza e organizzazione dei contenuti). • Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo distudio, ecc.)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare approvate dal Dipartimento di lingue
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• .¿Tu español? ¡Ya está! vol 1 • ¿Tu español? ¡Ya está! vol 2 • Lavagna interattiva • Appunti dalle lezioni

10.6 MATEMATICA -

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le principali competenze riguardano gli aspetti legati al dominareattivamente iconcetti ed i metodi delle funzioni elementari dell'analisi: • individuare le principali proprietà di una funzione; • conoscere il concetto di limite di una funzione; • calcolare i limiti di funzioni; • calcolare la derivata di una funzione.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Gli obiettivi formativi specifici raggiunti, connessi alle competenze di cuiinprecedenza, riguardano: • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamentisuglistessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • Sviluppare un metodo di studio flessibile. • Inquadrare e schematizzare gli argomenti. • Raggiungere autonomia operativa e di studio. • Sviluppare il senso critico ed il pensiero autonomo. • Essere capace di astrarre per facilitare la creazione di modelli. • Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per lamodellizzazione e larisoluzione di problemi. • Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici.
CONTENUTI TRATTATI:	• Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione - Il dominio di una funzione reale di variabile reale - Il grafico di una funzione - Funzioni iniettive,suriettive, biiettive - Funzione inversa - Intersezione con gli assi cartesiani. • Intorni ed insiemi numerici - Limite finito ed infinito di f(x) per x che tende a un valore finito o all'infinito - Teoremi generali sui limiti - Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno,confronto). • Funzioni continue ediscontinue - Punti di discontinuita` di una funzione - Teoremi sulle funzioni continue - Asintoti e grafico probabile di una funzione . • Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno di un punto, puntiisolate e di accumulazione di un insieme. • Verificare il limite di una funzione mediante la definizione. • Definire la continuità e/o discontinuità di una funzione. • Le Derivate: nozioni fondamentali - Derivate fondamentali – ulteriorielementicomplementari • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione. • Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentalie le regole di derivazione.
METODOLOGIE	• Brainstorming. • Lezione interattiva. • Problem solving. • Tavole grafiche.

CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche scritte. • Verifiche orali (incentrate principalmente sullo svolgimento di esercizi).
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione si è tenuto conto: • del livello di partecipazione (impegno, attenzione, motivazione allo studio,interventi pertinenti, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne); • del grado di conoscenza dello specifico argomento (conoscenza dei contenuti,uso del linguaggio appropriato, coerenza logica); • della capacità di rielaborazione personale (svolgimento ben organizzato,originalità, ricerca del percorso ottimale di risoluzione); • del confronto tra la situazione iniziale e quella finale al fine di individuare lacrescita culturale ed i progressi raggiunti.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	• Libro di testo "MultiMath.rosso" volume 4 (Paolo Baroncini e Roberto Manfredi). • Dispense. • Appunti dalle lezioni.

10.7 ECONOMIA AZIENDALE –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Orientarsi nella normativa, civilistica e fiscale. Redigere il bilancio di esercizio e la sua revisione, anche legale, ed effettuarne l'analisi sia statica che dinamica. Associare la normativa civilistica con quella fiscale;coglierne le differenze ed applicare le norme tributariepreviste per le imprese Saper redigere bilanci di esercizi con dati a scelta Determinazione dei costi industriali e scelte aziendali inbase alle determinazioni effettuate Le strategie aziendali, la loro pianificazione e il feed back. Redazione di business-plan e di marketing-plan Le fonti di finanziamento per le imprese industriali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Redazione, rielaborazione e riclassificazione del bilancio e successiva analisi Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi Calcolo dei margini di contribuzione Calcolare le configurazioni di costo Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi Definire concetto e fasi della gestione strategica Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica: scopi, strumenti e controllo Caratteristiche, funzioni, elementi redazione del budget L'azione di reporting e le azioni correttiveRedigere il business plan Elaborare piani di marketing con riferimento a politiche di mercato Internazionali

CONTENUTI TRATTATI	L'azienda Le società INPS e INAIL Costi d'impiantoIl patrimonio Avviamento Il reddito Le scritture di assestamentoLa contabilità generale I beni strumentali Il contratto di leasingIl factoring Contributi finanziari Casi aziendali e analisi di documenti relativi all'attuale contesto economico Bilanci aziendali e revisione legale dei conti Analisi per indici. Analisi del bilancio socio. Ambientale Metodi di calcolo deicosti Costi e scelte aziendali Strategie aziendali Pianificazione e controllo di gestione. Business plan e marketing plan Finanziamenti a breve termine Finanziamenti a medio e lungo termine e di capitale dirischio
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lavori individuali e di Gruppo • Coperative learning • Flipped classroom • Correzione degli esercizi assegnati per compito
CRITERI DI VERIFICA:	• Correzione degli esercizi assegnati per compito • Sviluppo di progetti • Trattazioni sintetiche • Interrogazioni • Prove scritte (tipologia A-B-C) • Osservazioni sul comportamento di lavoro (*partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)*
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata alla programmazione dipartimentale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	IMPRESA, MARKETING E MONDO PIU' – TRAMONTANA Documenti e Slides pubblicati su classroom

10.8 DIRITTO –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno perla disciplina:	- Saper riconoscere le vari forme di Stato nella loro evoluzione storica - Saper distinguere le varie forme di governo che si riscontranonella realtàodierna - Saper ricostruire i momenti storici attraverso i quali si è snodato il processoche ha portato alla predisposizione della Costituzione Italiana - Riconoscere gli articoli che contengono i princìpi fondamentali dellaCostituzione - Saper classificare i diritti civili, etico-sociali, economici e politici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione, anche in relazione agliinterventi del legislatore intesi a renderne concreta ed effettiva la realizzazione - Saper delineare le caratteristiche del diritto di voto e le modalità del suoesercizio - Saper confrontare i due principali modelli elettorali e valutarnegli effetti - Saper evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo - Saper mettere in relazione il ruolo del Presidente della Repubblica neiconfronti del Parlamento e del Governo - Saper mettere in relazione la Corte Costituzionale con ilprincipio digerarchia delle fonti - Saper distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche chegiustificano un'Europa unita - Saper riconoscere il ruolo della consuetudine nel sistema delle fonti didiritto internazionale e delle modalità diformazione della stessa - Saper riconoscere la tipologia dei trattati quali fontidi diritto internazionale

CONTENUTI TRATTATI:	**MODULO 1 Lo Stato e la Costituzione Italiana** **U.D.1 Lo Stato: elementi costitutivi** • Nozione ed elementi costitutivi dello Stato; • Forme di Stato e di governo: Stato assoluto, liberale, di diritto - Monarchia – Repubblica (parlamentare, presidenziale e semipresidenziale) **U.D. 2 La Costituzione** • la Costituzione italiana: origini, struttura e caratteristiche; • i principi fondamentali; **(argom. parallelo per ED. CIVICA 3h)** **MODULO 2 L'ordinamento costituzionale italiano** **U.D. 1 Gli Organi Costituzionali (cenni)** - Il Parlamento (ruolo, organizzazione e funzioni) - il Governo (ruolo, organizzazione e funzioni) - il Presidente della Repubblica (ruolo, prerogative e funzioni) - la Corte Costituzionale (funzione di protezione costituzionale – tipi di giudizio) - la Magistratura (ruolo, organizzazione e funzioni) **(argom. parallelo per ED. CIVICA 3h)** **MODULO 3 L'Unione Europea e gli Organismi internazionali** **U.D.1 Il processo di integrazione europeo;** - il Parlamento europeo; - il Consiglio europeo; - la Commissione europea; - il Consiglio dei Ministri; - la Corte di Giustizia dell'UE; - l'ONU; - la NATO; **U.D. 2 Le fonti del diritto internazionale e della UE** - le consuetudini internazionali; - i trattati internazionali - fonti primarie e secondarie della UE - procedure legislative della Ue: ordinarie e speciali **(argom. parallelo per ED. CIVICA 3h)**

OBIETTIVI D'APPRENDIMENT O	• Essere in grado di cogliere le principali differenze tra le diverse forme digoverno e di stato • Essere in grado di cogliere gli aspetti essenziali dei diritti civili, etico- sociali, economici e politici rappresentatinella nostra Costituzione • Distinguere e comprendere le finalità dell'assetto democratico delineatodalla Costituzione italiana. • Cogliere il fine sistema di contrappesi con cui è regolato ilrapporto tra gliorgani costituzionali. • Individuare le funzioni assegnate agli organicostituzionali e i rapportitra gli stessi; • Individuare i principi dell'attività giurisdizionale; • Conoscere il contesto internazionale in cui l'Italia e l'UE operano. • Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari; • Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale.

METODOLOGIE:	• Guida allo studio. • Invito alla lettura. • Lezione partecipata • Discussioni e conversazioni guidate • Attività scritte individuali o di gruppo. • Attività legate ai testi (comprensione, analisi, sintesi,rielaborazionepersonale) • Focus di approfondimento • Attività di recupero curriculare
CRITERI DIVERIFICA	• Verifiche in itinere • Verifiche sommative orali • (interrogazioni, questionari e test di autovalutaz., trattazione sintetica diargomenti, problem solving)
CRITERI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazionedisciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo • Dispense. • Appunti dalle lezioni

10.9 Relazioni Internazionali –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Saper riconoscere gli interventi dello stato a livello macroeconomico finalizzati ad influenzare la domanda aggregata allo scopo di ridurre la disoccupazione e combattere l'inflazione • Saper distinguere le politiche espansive da quelle restrittive • Saper individuare le caratteristiche del nostro sistema tributario e il funzionamento delle principali imposte • Riconoscere i limiti della politica di bilancio • Riconoscere i principali strumenti impiegati dalla politica monetaria per influenzare l'offerta di moneta • Riconoscere il significato di sviluppo economico e saper individuare i fattori che lo determinano • Saper riconoscere i diversi aspetti della globalizzazione • Saper valutare i vantaggi e gli svantaggi che essa comporta • Riconoscere le diverse posizioni assunte dagli ordinamenti statali nei riguardi del commercio internazionale

ONTENUTI TRATTATI:	**POLITICA ECONOMICA** MODULO 1: La politica di bilancio 1. La politica economica 2. La politica di bilancio e i suoi strumenti 3. Il moltiplicatore 4. La spesa pubblica nella teoria keynesiana 5. Il sistema tributario italiano. 6. Le diverse tipologie di tributi. 7. IRPEF, IRES ED IVA 8. Capacità contributiva e progressività del sistema 9. Il finanziamento della spesa pubblica. 10. Il ricorso al prelievo fiscalee ai prestiti pubblici. 11. I limiti delle politiche di bilancio MODULO 2: La politica monetaria 1. Gli obiettivi della politica monetaria 2. Gli strumenti della politica monetaria 3. La teoria keynesiana della moneta 4. I meccanismi di trasmissione della politica monetaria 5. I neoclassici e la teoria quantitativa 6. La politica monetaria dell'Unione europea 7. Gli strumenti convenzionali della politica monetaria dell'Unione europea **SVILUPPO, SOTTOSVILUPPO E GLOBALIZZAZIONE** MODULO 1 Sviluppo e sottosviluppo 1. Il significato di sviluppoeconomico 2. Le cause del sottosviluppo 3. I fattori determinanti dello sviluppo economico 4. Il circolo vizioso della povertà 5. Le teorie dello sviluppo economico 6. Lo sviluppo sostenibile MODULO 2: La globalizzazione 1. Che cos'è la globalizzazione? 2. La globalizzazione dell'economia 3. Le conseguenze della globalizzazione **GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E L'OPERATORE RESTO DEL MONDO** MODULO 1: Il commercio internazionale 1. Mercato interno e mercato internazionale 2. Una spiegazione alla nascita del commercio internazionale: la teoriadei costi comparati 3. Le ragioni del commercio internazionale 4. Gli ostacoli al commercio internazionale: il protezionismo 5. La bilancia dei pagamenti MODULO 2: L'Unione europea La dichiarazione Schuman e la nascita dalla CECA La creazione della CEE e dell'Euratom L'unione doganale Un'Europa senza frontiere interne: il mercato unico Nasce l'Unione europea: dal Trattore di Maastricht a quello di Lisbona Le istituzioni dell'Unione europea L'Unione Economica e Monetaria **Ed. Civica:** **Organizzazioni internazionali ed Unione Europea:** la nascita dell'Unione Europea - storia dell'integrazione le istituzioni europee e la normativa comunitaria

	DIGNITA' E DIRITTI UMANI • La carta dei diritti fondamentali agenzie specializzate dell'Onu-
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	• Saper distinguere le politiche espansive da quelle restrittive • Riconoscere i limiti della politica di bilancio • Saper valutare i vantaggi e gli svantaggi che comporta la globalizzazione • Riconoscere le diverse posizioni assunte dagli ordinamenti statali neiriguardi del commercio internazionale
METODOLOGIE:	• Guida allo studio. • Invito alla lettura. • Lezione partecipata • Discussioni e conversazioni guidate • Attività scritte individuali o di gruppo. • Attività legate ai testi (comprensione, analisi, sintesi, rielaborazionepersonale) • Focus di approfondimento • Attività di recupero curriculare
CRITERI DI VERIFICA	• Verifiche in itinere • Verifiche sommative orali • (interrogazioni, questionari e test di autovalutaz., trattazione sinteticadiargomenti, problem solving)
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo × Materiale interattivo × Piattaforma google suite

10.10 Scienze Motorie e Sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli studenti possiedono l'abitudine al ragionamento rigoroso, argomentano e documentano. Riconoscono il valore delle materie scientifiche quali componenti culturali per interpretare la realtà. Progettano azioni orientate a preservare le risorse naturali e la salute propria e degli altri e sono in grado di programmare il proprio lavoro e la propria vita attraverso scelte a lungo termine. Comunicano sotto varie forme (motorie, verbali, grafiche, multimediali) con coerenza, chiarezza, ordine e correttezza lessicale del linguaggio scientifico. Riconoscono l'importanza di saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. Applicano le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. Identificano ed affrontano situazioni problematiche traendoconclusioni che siano basate su fatti comprovati. Possiedono la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze disciplinari e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi con l'ambito scientifico più in generale. Cercano e controllano le informazioni riconoscendone la loro coerenzainterna e la coerenza tra essa e il contesto utilizzando strumenti diversi (web, biblioteca, testi…).
CONTENUTI TRATTATI:	MODULO 1: CAPACITA' MOTORIE Capacità motorie: *Condizionali* Forza – Resistenza - Velocità – MobilitàCapacità motorie: *Coordinative* *capacità coordinative Generali*: Apprendimento motorio – Controllo motorio - Adattamento e trasformazione *capacità coordinative Speciali*: Combinazione e Accoppiamento – Reazione – Fantasiamotoria – Differenziazione – Orientamento spazio temporale – Ritmo – Equilibrio – Anticipazione motoria MODULO 2: Giochi sportivi individuali Specialità olimpiche dell'atletica leggera Corsa veloce Corsa ad ostacoli Staffetta Salto in alto Salto in lungoGetto del peso MODULO 3: Giochi sportivi di squadraPallavolo PallacanestroPallamano Tennis tavolo Lo sport e I diritti umani(Ed. Civica)

	MODULO 4: IL DOPING E LE DIPENDENZE Le dipendenzeIl fumo L'alcool Le droghe e latossicodipendenza Quali sono le nuove droghe La classificazione delle droghe in base agli effetti Il doping, contro il valore dello sport La lotta contro il doping Le sostanze e i metodivietati Una speranza per losport futuro Lo sport e i diritti umani (Ed. Civica)
Obiettivi di apprendimento:	• *La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.* • *Il linguaggio del corpo* • *Lo sport, le regole e il fair play*
METODOLOGIE:	• Lezione frontale *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)* • Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazionicollettive)* • Lezione multimediale *(PPT, audio/ video)* • Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)* • Problem solving • Esperienza individuale o di gruppo
CRITERI DI VERIFICA	Test con google moduliInterrogazioni Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite, Moduligoogle

10.11 Disciplina RELIGIONE CATTOLICA –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso.Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, il dialogo interreligioso, l'etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l'insegnamento sociale della chiesa.
CONTENUTI TRATTATI:	• Riflettere sull'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nellavita dell'individuo e della società • Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa • Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore dellaconvivenza tra diversi • Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	• Leggere e comprendere fonti e documenti • Rielaborare ed esporre con rigore logico i temi trattati Cogliere le relazioni esistenti tra fatti e fenomeni distanti, sia a livellocronologico che spaziale • Usare in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico
METODOLOGIE:	E'stata utilizzata la DAD, prediligendo il metodo induttivo che parte dal "vissuto" e dall'esperienza concreta con costante riferimento alle domande di senso degli alunni. Si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo, siaesso in presenza che a distanza, e l'uso dei linguaggi specifici della tradizione religiosa e culturale cristiana, integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie multimediali.
CRITERI DIVERIFICA	Test con google moduliInterrogazioni Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si è tenuto conto del: • il livello di conoscenze, competenze, abilità; • comportamenti sociali, • impegno e costanza nel lavoro; • interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici; • partecipazione attiva al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite, Moduli google

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1. Criteri di valutazione

Una progettazione curricolare per competenze ha bisogno di una valutazione più "autentica" di quella docimologica, basata esclusivamente sul confronto dei risultati ottenuti dagli studenti con I risultati attesi (obiettivi) Una valutazione che voglia essere maggiormente autentica deve consentire di esprimere un giudizio più esteso dell'apprendimento e cioè della capacità «di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente» (Arter & Bond,1996) Valutare è inteso anche come valorizzare, nella convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire la conoscenza acquisita a contesti reali oltre alle conoscenze, e in quest'ottica è importante tenere conto anche del processo di miglioramento dello studente.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi. In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni, in vista delle scadenze fissate.
La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso breviverifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa.
Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline edelle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati.
I docenti sono stati a disposizione delle famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti:

- Incontri settimanali: seconda settimana di ogni mese.
- Incontri scuola-famiglia in presenza

GRIGLIA DI COMPARAZIONE TRA

VOTO/CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITÀ SOTTESE

ALLEGATO E - PTOF

La Griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'ascrizione dell'alunno ad una situazione di apprendimento così come sopra descritta e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazioni critiche originali
9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietàlinguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielaborain modo corretto
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni,compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, con esposizione semplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioni nuove non complesse
5	Applica autonomamente le conoscenze minime conqualche errore o imperfezione	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa e con improprietà di linguaggio	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nelgestire semplici situazioninuove
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravierrori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette o parziali
3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori anche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose,errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori
2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

11.2. Criteri di attribuzione crediti

Come recita l'O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 10, il credito scolastico è attribuito fino a unmassimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Sulla base della seguente tabella sono riportate le bande di oscillazione del credito scolastico da attribuire ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017
(Tabella A)

Media	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

Ai sensi dell'Art 11 dell'O.M. 67/2005 e in attuazione dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 62/2017 che prevede l'attribuzione del credito scolastico nel Secondo Biennio e nel Quinti Anno, il credito è integrato dall'art 15 comma 2/bis introdotto dall'art. 1 comma 1 lettera D della L. 150 del 01/10/2024 con il quale si assegna la fascia alta della banda di oscillazione del credito spettante in base alla media dei voti conseguita da coloro che abbiano riportato come voto di comportamento un voto pari o superiore a 9/10mi

Salvo l'aver riportato come da normativa vigente il voto di comportamento pari o superiore a 9/10mi, a determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla scuola riportate nel Curriculum dello Studente. Il Consiglio di Classe, previa presentazione di attestato, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività, integra i voti delle discipline di riferimento in una accezione proattiva della valutazione riconoscendo l'impegno e la cura profusi per la propria preparazione generale e i successi formativi ottenuti.
Di seguito si riporta la tabella approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 6 ottobre 2024 con le attività deliberate

CRITERI E INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
ALLEGATO G – PTOF

1. Assiduità e frequenza
Frequenza scolastica assidua: assenze non superiori al 12,5%
2. Valutazione complessiva PCTO
Impegno e partecipazione attiva alle attività di PCTO
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa
4. Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formativo riferiti al PTOF a.s 2020/21.
5. Attività extracurricolari (purché coerenti con le finalità formative del PTOF)
Partecipazione ad attività di presentazione di libri o a cicli di seminari e attività con esperti, curandone l'organizzazione
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori),con corso di formazione e acquisizione del titolo riconosciuto da enti accreditati
Corsi presso le Università, solo se svolti nell'ambito di attività deliberate dalla scuola
Frequenza Conservatorio
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali)
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale o di moda con esibizione
Partecipazione a seminari, convegni e lectiones organizzate dalla scuola in orario extrascolastico e alle relative attività di preparazione documentate dai docenti
Partecipazione a laboratori artigianali e produttivi con attestazioni di conseguimento di Esperienza di maestranza
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciutedal CONI
Pubblicazioni editoriali: attestato dell'ente e/o della testata giornalistica di regolare collaborazionecon pubblicazione di un articolo per ogni uscita; partecipazione e/o curatela di testi editi con codice ISBN o ISSN
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30h)

Per 4 e 5 la valutazione è fornita previa presentazione di attestato con specifica delle ore svolte e del titolo delle attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività.

12. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha proposto lo svolgimento di prove di simulazione
delle prove scritte e del colloquio, per tutte le classi quinte. Queste avverranno nei seguenti tempi:

- Prova simulata di Inglese – 13 Maggio
- Prova simulata di Italiano - 20 Maggio
- Simulazione del colloquio orale – 21 Maggio

Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove scritte di Italiano ed Inglese, elaborate dai rispettivi Dipartimenti:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, ____/ ___ / 2025**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6

	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	8
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	4
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	10
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	8
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	6
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	4
	Il testo non è stato compreso.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	10
	L'analisi risulta completa e corretta.	8
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	6
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	4
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	10
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	8
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	4
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	2

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	
PUNTEGGIO TOTALE	…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***	
VOTO	…/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, ____/ ___ / 2025**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6

	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	10
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	8
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	6
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	4
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	15
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	9
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	6
	Argomentazione disordinata e incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	15
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	12
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	9
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	6
	Apporti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100

Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***	
VOTO	… /20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, ____/ ___ / 2025**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6

	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	10
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	8
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	15
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	12
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	9
	Esposizione confusa e disorganica.	6
	Esposizione frammentaria e incoerente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***		
VOTO		…/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUE STRANIERE

(COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA)

CANDIDATO/A_____ **CLASSE**_____

INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del testo	**Inadeguata:** Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da trascrizione di spezzoni disordinati del testo originale.	1
	Parziale: Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Trascrizione del testo originale non pertinente.	2
	Essenziale: Testo compreso nel complesso nei suoi elementi espliciti, ma non sempre quelli impliciti.	3
	Adeguata: Testo compreso pienamente nei suoi elementi esplicite in parte in quelli impliciti. Risposte corrette ed adeguate.	4
	Completa ed esaustiva: Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propri elaborazione.	5
Interpretazione del testo	Il/La candidato/a non individua i concetti-chiave.	1
	Il/La candidato/a individua parzialmente i concetti-chiave.	2
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave.	3
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente.	4
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente e personale.	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo scorretto e lacunoso.	1
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo superficiale e generico.	2
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo essenziale ma poco organico.	3
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo pertinente.	4
	Il/Lacandidato/a espone le propri e conoscenze in modo originale ed articolato.	5
organizzazione del testo correttezza grammaticale e lessicale	Uso molto carente e limitato del **lessico**; gravi errori di tipo **morfo-sintattico**; coerenza e coesione delle argomentazioni nulla; organizzazione del testo (**layout**) inadeguata.	1
	Uso del **lessico** parziale o ripetitivo; pochi errori **morfo-sintattici**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** superficiale; organizzazione del testo(**layout**)confusa.	2
	Uso del **lessico** essenziale; sporadici errori **morfo-sintattici**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** essenziale; organizzazione del testo (**layout**) semplice.	3
	Uso del **lessico** appropriato; imprecisioni **morfo-sintattiche**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** logica e articolata; organizzazione del testo(**layout**)corretta.	4

	Uso del **lessico** specifico, appropriato e vario;correttezza **morfo-sintattica**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** con personali apporti critici; organizzazione del testo(**layout**)ben strutturata.	5
TOTALE PUNTEGGIO PROVA		**___/20**

13. Griglia di valutazione del colloquio

In ottemperanza all'O.M. n. 67 del 31/03/2025, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguitoindicati

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelled'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguaticollegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazionepluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modosuperficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione aspecifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una correttarielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborandoefficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua Straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disettore,parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento allinguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico esettoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche inriferimento allinguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
apacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessionesulle proprieesperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprieesperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di unariflessione criticae consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14 Certificazioni dello studente

La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dal tutor/orientatore assegnato alla classe nella piattaforma UNICA, la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame. Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica di valorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievie dalle allieve anche al di fuori della scuola.

15 Firme, Presa Visione e Approvazione del documento

Il presente Documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe, il giorno 13 maggio 2025, alla presenza del Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Pirozzi

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
Docente	docente	Lingua e letteratura Italiana	
Docente	docente	Storia	
Docente	docente	Lingua e Cultura straniera - Inglese	
Docente	docente	Lingua e Cultura straniera - Tedesco	
Docente	docente	Lingua e Cultura straniera - Spagnolo	
Docente	docente	Matematica	
Docente	docente	Diritto	
Docente	docente	Relazioni Internazionali	
Docente	docente	Economia aziendale	
Docente	docente	Scienze Motorie	
Docente	docente	Religione Cattolica	

IL Coordinatore

Prof. Falzarano Alessandro

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Pirozzi

MARIA
PIROZZI
23.05.2025
11:47:28
GMT+02:00